



<b>Docente</b>	Franchi Maria Luisa
<b>Materia</b>	Lingua e letteratura latine
<b>Classe</b>	5 C

<b>Allegato al documento di classe no.</b>	
--	--

## RELAZIONE FINALE

### 1. Considerazioni generali

*Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)*

Anche nel corso del corrente anno scolastico ho cercato di lavorare sulla conoscenza della lingua latina e sulle competenze in ordine alla traduzione, per constatare, ancora una volta, che questo tipo di nozioni e di abilità non ha alcuna possibilità di albergare nella memoria degli studenti. Perché ciò fosse possibile occorrerebbe un lavoro intensivo e quotidiano di ripasso di declinazioni, proposizioni, ecc.

Allo scopo di evitare perdite di tempo e frustrazioni continue, ho cercato di chiarirmi quali siano gli elementi irrinunciabili dell'apprendimento della materia, in vista della formazione di una cultura generale (v. finalità del liceo) e di una possibile utilità degli stessi (v. bieco opportunismo!)

Ho così privilegiato lo studio della letteratura, i possibili riferimenti alla contemporaneità e il ricorso alle strutture latine per migliorare l'eloquio italiano, limitando le mie pretese in ordine alla traduzione a quel tanto di conoscenze che permetta di non restare di sasso davanti ad una iscrizione (purchè non troppo lunga) e di intuire il senso di una citazione (purchè adeguatamente contestualizzata).

Queste premesse spiegano la scelta degli argomenti e chiariscono la natura delle scelte didattiche: dei diversi autori sono stati sviluppati gli aspetti più particolari e innovativi, sono stati letti i passi più celebri o significativi, sono stati tradotti (insieme) i brani più suscettibili di accostamento ad autori o problematiche contemporanei.

### 2. Obiettivi didattici

*Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni*

- 1- Realizzazione della conoscenza delle strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina: solo pochissimi studenti hanno raggiunto l'obiettivo. La maggior parte della classe riconosce le costruzioni più ricorrenti e possiede un "vocabolario minimo".

**pagina 1 di 3**



Per qualcuno il latino continua ad essere una lingua del tutto esoterica.

- 2- Letture di testi in prosa e poesia : decente la lettura in prosa. La lettura metrica dell'esametro é appannaggio di pochi.
- 3- Decodificazione di un messaggio scritto: buona parte della classe effettua una traduzione approssimativa , ma corretta nel senso, di messaggi piuttosto semplici (\*). Qualcuno riesce tradurre brani di una certa lunghezza e complessità. Per alcuni la traduzione dal latino risulta infattibile.
- 4- Analisi di un testo letterario: coerentemente con quanto sopra detto, l'analisi, a vari livelli, viene condotta con l'aiuto di una guida; solo pochi studenti (25%ca.) sono in grado di svolgere autonomamente l'analisi di un testo letterario e di operare sintesi e collegamenti.
- 5- Conoscenza delle nozioni di letteratura: gran parte della classe conosce le nozioni basilari di letteratura: autori, generi, problematiche, ecc. ed è in grado di stabilire confronti e di operare collegamenti all'interno della materia e con altre espressioni letterarie.

### **3. Contenuti trattati**

*Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione*

#### **L'età dei Giulio-Claudii**

**Fedro**: la considerazione disincantata dell'uomo e della società.

*Dalle Fabulae: Prologus 2*

#### **La prosa scientifica – le declamationes**

**Seneca**: lo stoicismo romano. L'identità tra tempo e vita. Il problema del potere e l'incerta vittoria del logos.

*Dalle Epistulae ad Lucilium: 1-10-47-48-50-72-75*

*Dal De brevitae vitae: 8 – 37*

*Dal De constantia sapientis: 5,3-5 – 61*

*Lettura (in italiano) dell'Edipo re*

**Lucano**: il rovesciamento dell'epica tradizionale

*Dalla Pharsalia: Proemio (1-32)*

**Petronio**: il Satyricon e i problemi strutturali e interpretativi ad esso connessi.

*Dal Satyricon: 1-2 ; 80; 31,3 – 33,8 la fabula milesia : 111-112*

La satira sotto il principato.

**Peresio**: la coscienza individuale contro lo squallore del male

*Choliambi 1-14*

**Giovenale**: lo sfogo di un intellettuale frustrato e pessimista.

*Dalla satira VI: 136-141 ; 434- 456*

**Marziale**: il realismo degli epigrammi.

*Epigrammi : 10,96 – 10,4 – 4,49 – 1,84 – 3,26 – 5,34*

#### **L'epica dell'età flavia.**

**Plinio il Vecchio**: “iuvare mortalem” per mezzo delle conoscenze. L'enciclopedismo

*Dalla Nat. Hist. : 7,1-5*

**pagina 2 di 3**



**Quintiliano:** un prof. a tutto campo.

*Institutio oratoria 1,1,1-11 – 1,1,12-23 – 2,2,4-13- 10,2,24-28*

**L'età degli imperatori per adozione.**

Plinio il Giovane: il valore di un epistolario

*Epistulae 10,96 – 1,9*

**Tacito :** glorie, miserie e agonia di un impero.

*Agricola 6*

*Annales 1,1- 3,65 – 4,10-11*

*Historiae 1,21*

*Germania 37*

**Svetonio:** Storiografia e 'gossip'.

**Letture, commento e analisi di:**

**Cicerone** *dal De republica : Somnium Scipionis*

**Lucrezio** *dal De rerum natura: I, 1-43 ; 62- 79*

*II, 1-33 ; 340 – 370*

*V, 195-234 ; 416 – 458*

*VI, 1214 – 1286.*

#### **4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione**

*Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni*

Da svolgere:

Apuleio – la letteratura cristiana :Gerolamo, Agostino

#### **5. Data e firma del docente**

Rozzano, maggio 2006

#### **6. Firme dei rappresentanti degli studenti nel consiglio di classe**

*I sottoscritti studenti, relativamente al programma svolto (indicato al punto 3. della presente relazione), riconoscono che gli argomenti indicati sono stati effettivamente svolti*